

ascea

(ASCA) - Roma, 3 lug - Intesa operativa tra Italia e Libia sul tema del contrasto all'immigrazione clandestina. A siglarla sono stati oggi il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ed i responsabili della sicrezza della Grande Jamahiria di Libia al termine dei colloqui di lavoro avuti nel paese nordafricano.

In una nota diffusa dal Viminale si precisa che l'intesa definisce le "modalita' pratiche della collaborazione bilaterale tra gli organi competenti dei due paesi per la lotta alle organizzazioni criminali che sfruttano i migranti clandestini".

Nel quadro degli accordi di cooperazione per la lotta al terrorismo, alla criminalita' organizzata e al traffico di stupefacenti e sostanze psicotrope, sottoscritto tra i due paesi, i colloqui avuti con il segretario del Comitato popolare generale per la giustizia e la sicurezza pubblica hanno consentito "di approfondire le tematiche relative all'immigrazione nelle zone di comune interesse e i gravi riflessi sul piano umano, economico e sociale, e di far riferimento all'opportunita' di promuovere intese per lo sviluppo dell'economia locale e la stabilizzazione delle popolazioni interessate.

"Le due parti - precisa ancora la nota del Viminale - hanno soprattutto esaminato i riflessi del fenomeno sulla sicurezza pubblica e sulla vita degli stessi migranti ed hanno convenuto che esso va affrontato nel quadro regionale ed internazionale, sviluppando la cooperazione tra i paesi di emigrazione, di transito e di immigrazione". "Le due parti hanno convenuto di adoperarsi per contribuire a definire le possibili modalita' per la prevenzione del fenomeno dell'immigrazione clandestina nei paesi di origine dei flussi migratori". Si e' anche "ribadito la ferma determinazione" sia da parte di Italia che della Libia "ad una lotta congiunta contro le organizzazioni criminali dedite al traffico di esseri umani e che sfruttano spietatamente i migranti clandestini".